

seguazione l'all'oggi nel fabbricato di Via
 Rendano 41, e che non potevano essere rico-
 nosciuti dall'Istituto accollatori delle quote
 di mutuo afferenti le unità immobiliari
 loro assegnate, appunto per l'impossibilità
 di addivenire alla conferma del frazionamento.

In tale stato di cose l'ammortamento
 aveva corso con il pagamento delle rate bi-
 mensili relative al solo mutuo origina-
 rio di L. 55 milioni, in quanto la Coopera-
 tiva ed i suoi Soci non ritenevano di dover
 corrispondere il diritto di commissione per
 una prestazione che non poteva essere loro
 onerosa.

Soltanto di recente la Cooperativa mu-
 tuataria ha informato l'Istituto che con
 il 1° ottobre del corrente anno scadrà l'ultima
 delle cambiali rilasciate all'Impresa costrut-
 trice e che di conseguenza potrà chiedere la
 cancellazione dell'ipoteca di secondo grado
 e così adempiere agli obblighi contrattuali
 derivanti dal citato atto di frazionamento
 24 aprile 1953.

Per quanto riguarda il diritto di com-